

ACCORDO, IN ADERENZA ALLA CONVENZIONE “AZIONI DI SISTEMA”, PER L’ATTIVAZIONE DELL’AGENZIA NAZIONALE PER L’ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A. AI SENSI DELL’ART. 55-BIS DEL D.L. N. 1/2012 (CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALL’ART. 1 DELLA L. N. 27/2012)

TRA

la **REGIONE CAMPANIA**, con sede in Napoli, alla Via S.Lucia, n.81, in persona di.....;

E

AGENZIA NAZIONALE PER L’ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D’IMPRESA S.p.A., società con azionista unico, con sede legale in Roma, Via Calabria, 46, Codice Fiscale 05678721001, Partita IVA 05678721001, e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al n. 05678721001, (di seguito, **INVITALIA**), in persona dell’Amministratore Delegato e Rappresentante legale *pro tempore*, Dott. Domenico Arcuri

PREMESSO CHE

1. INVITALIA, istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall’articolo 1 del D.Lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, ha lo scopo, tra l’altro, con particolare riferimento alle aree sottoutilizzate del Paese, di dare supporto alle amministrazioni pubbliche centrali per la programmazione finanziaria, la progettualità dello sviluppo, la consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari, configurandosi, a seguito dell’entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), e in particolare delle disposizioni di cui al relativo articolo 1, co. 459-463, “quale ente strumentale dell’Amministrazione Centrale” come espressamente definita dalla Direttiva 27 marzo 2007 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico;
2. l’articolo 55-*bis* del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii. consente alle Amministrazioni Centrali di avvalersi di INVITALIA, mediante apposite convenzioni, per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche – comprese quelle di afferenti i servizi di ingegneria e architettura, ora disciplinate dall’articolo 24 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il **Codice dei Contratti Pubblici**) – nonché, per le Amministrazioni interessate, in qualità di “Centrale di Committenza”, come attualmente definita ai sensi degli articoli 3, co. 1, lettera i), e 37 del suddetto Codice dei Contratti Pubblici. Quest’ultimo, in particolare, prevede, al relativo articolo 38, co. 1, che INVITALIA sia iscritta di diritto nell’elenco istituito presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, **ANAC**) delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;
3. INVITALIA è inoltre individuata, dal quadro normativo nazionale, come soggetto responsabile per l’attuazione degli interventi ricompresi nei “Contratti Istituzionali di Sviluppo” di cui all’articolo 6 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, del quale le Amministrazioni responsabili per la realizzazione di nuovi progetti strategici, finanziati con risorse nazionali e/o comunitarie, possano avvalersi. La stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri può essere supportata da INVITALIA per rafforzare l’attuazione della politica di coesione, per garantire la tempestiva attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali, nonché per dare esecuzione alle determinazioni assunte in caso di inerzia o inadempimento delle Amministrazioni responsabili degli interventi per lo sviluppo e la coesione territoriale. Considerato infine che la Presidenza del Consiglio dei Ministri può promuovere il ricorso alle modalità di attuazione rafforzata di cui all’articolo 6 del D.Lgs. 88/2011 e agli articoli 9 e 9-*bis* del citato D.L. 69/2013, essa può attivare INVITALIA anche affinché quest’ultima assumi, in casi

eccezionali, le funzioni dirette di Autorità di Gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;

4. il 3 agosto 2012, in attuazione delle Delibere CIPE nn. 62 e 78 del 2011, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, il **DPS**) e INVITALIA hanno sottoscritto una Convenzione per l'attuazione delle Azioni di Sistema, registrata alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2013, registro n. 1, Foglio 145 (di seguito, la **Convenzione Azioni di Sistema**). Tale Convenzione Azioni di Sistema prevede, tra l'altro, che INVITALIA fornisca il *“supporto tecnico per accelerare l'attuazione di progetti strategici di rilevanza strategica nazionale e interregionale”* identificati dal Comitato Dipartimentale Azioni di Sistema, ossia all'organo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle “Azioni di Sistema”, anche su proposta di INVITALIA stessa;
5. il Patto per lo sviluppo della Regione Campania (di seguito, il **Patto**), sottoscritto in data 24 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Campania, definisce gli interventi di primaria rilevanza da realizzare per lo sviluppo socio-economico della Campania, nell'ambito della definizione del Masterplan per il Mezzogiorno;
6. il Patto prevede, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica, la possibilità di ricorrere al supporto di INVITALIA per *“svolgere attività economiche, finanziarie e tecniche a supporto delle Amministrazioni interessate alla realizzazione di interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie e svolgere le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 2-bis, decreto-legge n. 1/2012, convertito con modificazione dalla legge n. 27/2012 e dell'articolo 38, comma 2, D. Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”, nonché le funzioni di soggetto attuatore degli interventi previsti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, D. Lgs. n. 88/2011”* (art. 6 comma 1 lett. a);
7. per il settore prioritario Ambiente, il Patto prevede che *“L'obiettivo strategico nell'ambito delle tematiche ambientali è l'intervento con misure e decisioni straordinarie che richiedono inderogabilmente un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale:*
 - *Gestione dei rifiuti (Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania) e interventi che consentano di uscire dalle procedure di infrazione Comunitarie;*
 - *Bonifica del Territorio: attuazione del Piano Bonifica con interventi indirizzati ad esempio ad Isochimica, ai Comuni afferenti alla cosiddetta Terra dei Fuochi;*
 - *Tutela idrogeologica, interventi di messa in sicurezza e tutela del territorio;*
 - *Gestione risorse idriche, interventi che consentiranno il superamento delle procedure di infrazione Comunitarie”;*
8. in particolare, il “Patto”, a seguito della riprogrammazione concordata tra le parti e assentita dalla Regione con DGR n. 280 del 23 maggio 2017, assegna all'Intervento strategico “Piano Regionale di bonifica” compreso nel Settore prioritario “Ambiente”, l'importo complessivo di 200.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 26/2016;
9. la Regione Campania, come deliberato dalla Giunta regionale con delibera n. ... del....., intende:
 - (i) avvalersi di INVITALIA attraverso il Programma Azioni di Sistema di cui alla Convenzione Azione di Sistema citata nella precedente premessa n. 4 per porre in essere una *prima fase* di attività preliminari volte alla ricognizione tecnico-amministrativa funzionale alla individuazione e alla definizione degli interventi da attuare nell'ambito del Patto;
 - (ii) ricorrere alle competenze di INVITALIA al fine di accelerare l'attuazione degli interventi definiti nel corso della fase precedente, avvalendosi, in una *seconda fase*, della stessa INVITALIA per le attività di cui alla precedente premessa 2, anche in qualità di Centrale di Committenza, dotata

di piattaforma telematica. Quanto precede, disponendo la Regione Campania, previo accordo con il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un apposito cofinanziamento delle Azioni di Sistema nella misura necessaria in prededuzione a valere sulle risorse disponibili all'interno dei quadri economici degli interventi di riferimento al fine di assicurare il rispetto dei principi che sorreggono l'apparato normativo in materia di appalti pubblici (principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità) rafforzando nel contempo la tutela della Regione Campania di fronte a fenomeni corruttivi e/o criminali che potrebbero minacciare il buon operato della amministrazione pubblica;

- (iii) addivenire, in condivisione con il Governo, alla stipulazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo per avvalersi, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e dall'articolo 1 co. 703, lettera e) della legge 190/2014, di INVITALIA quale soggetto attuatore di interventi di particolare complessità e di rilevante strategicità, per i quali tale funzione non possa essere svolta dagli Enti territorialmente competenti.
10. la Regione Campania ha chiesto al Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno e al Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di poter attivare INVITALIA, secondo le fasi di cui alla precedente premessa n. 9, per la realizzazione di attività di supporto tecnico operativo funzionali all'attuazione dell'intervento strategico "Piano Regionale di Bonifica", come sinteticamente descritte nella scheda di proposta di intervento qui allegata (**Allegato sub 1)**).
11. il Comitato Dipartimentale Azioni di Sistema, accogliendo la richiesta della Regione Campania, nel corso della seduta del, ha deliberato che nell'ambito delle "Azioni di Sistema" fossero ricomprese le attività di supporto richieste per le opere previste dal Patto, assegnandone specifica dotazione finanziaria;
12. alla luce di quanto precede, la Regione Campania e INVITALIA (di seguito, congiuntamente, le **Parti**) intendono disciplinare, con il presente atto, in aderenza alla Convenzione Azioni di Sistema, i termini e le modalità con le quali INVITALIA possa essere attivata dalla stessa Regione Campania per le attività e le finalità di cui alle precedenti premesse al fine della realizzazione dei predetti di specifici interventi previsti dal Patto Interventi (di seguito, l'**Accordo**).

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse ed allegati. Finalità.

- 1.1 Le premesse e gli allegati al presente Accordo formano parte integrante e sostanziale dello stesso.
- 1.2 Il presente Accordo è volto a disciplinare i rapporti amministrativi intercorrenti tra le Parti, fermo restando che i rapporti economici, con riferimento agli oneri, ai costi e alle spese a carico di INVITALIA, a valere sulla dotazione finanziaria di cui alla precedente premessa n. 10, e nei limiti di quanto disposto per la specifica e corrispondente "azione di sistema", sono e restano disciplinati ai sensi della Convenzione Azioni di Sistema e al successivo Atto Integrativo stipulato il 5 aprile 2016. A tale riguardo, le Parti si danno reciprocamente atto che il presente Accordo, ai sensi dell'articolo 55-*bis* del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012 e ss.mm.ii., è in attuazione e pertanto recepisce la Convenzione Azioni di Sistema e l'Atto Integrativo per quanto attiene ai profili economico-finanziari e rendicontativi relativi all'attività svolta da INVITALIA.

ART. 2 – Oggetto e attivazione.

2.1 Con il presente Accordo, la Regione Campania intende avvalersi di INVITALIA, nei termini meglio dettagliati nel prosieguo del presente articolo 2:

- (i) in una prima fase: quale supporto tecnico-operativo al fine dello svolgimento di un'attività di ricognizione tecnico-amministrativa funzionale alla individuazione e alla definizione degli interventi da attuare nell'ambito del Patto. Tale fase si conclude, entro ___ mesi dalla stipulazione del presente Accordo, con l'individuazione di una lista degli interventi da attuare;
- (ii) in una seconda fase: quale Centrale di Committenza, ed eventualmente per le funzioni di Stazione Appaltante/Soggetto attuatore e per il supporto alle attività tecniche al fine di accelerare ed efficientare l'attuazione, previo accordo con INVITALIA, degli Interventi individuati nella prima fase.

Gli Interventi sopraelencati saranno singolarmente attivati dalla Regione Campania secondo le modalità definite al punto 2.6, sulla base delle esigenze della Regione Campania e della dotazione finanziaria disponibile per la specifica e corrispondente "azione di sistema", di cui al precedente articolo 1, paragrafo 1.2 del presente Accordo.

2.2 La prima fase, più precisamente, comporterà da parte di INVITALIA:

- (i) l'acquisizione di tutta la documentazione tecnica e progettuale dei possibili Interventi resa disponibile dalla Regione Campania, o, per l'esclusivo tramite di questa, da altre Amministrazioni o istituzioni competenti;
- (ii) l'analisi tecnica delle informazioni, elaborati, dati, titoli autorizzativi ed abilitativi, ecc., acquisiti da, o per il tramite, della Regione Campania e la valutazione della loro completezza al fine dell'attuazione, mediante procedure di evidenza pubblica, dei suddetti possibili Interventi;
- (iii) la rilevazione dell'eventuale carenza di informazioni, elaborati, dati, titoli autorizzativi ed abilitativi, ecc. necessari all'attuazione dei possibili Interventi e la eventuale indicazione delle modalità e tempistica per il loro conseguimento o predisposizione da parte dei soggetti competenti;
- (iv) un'attività di programmazione per l'individuazione delle più idonee modalità di intervento (procedure amministrative, soluzioni progettuali, gare e affidamenti, cronoprogramma, etc.) nei singoli siti;
- (v) la selezione degli Interventi, la cui documentazione tecnica e progettuale risulta completa o completabile in tempi brevi dai soggetti competenti
- (vi) la conseguente formazione di una lista di Interventi e le relative modalità attuative, anche con l'eventuale definizione delle funzioni e dei compiti che Invitalia potrà svolgere nella fase 2, da sottoporre alla Regione Campania.

2.3 La seconda fase avrà uno svolgimento di seguito descritto.

La Regione Campania, approverà la lista degli Interventi di cui al precedente punto 2.2 (di seguito, **Elenco degli Interventi**), predisporrà e trasmetterà ad INVITALIA, un elenco delle attività da porre in essere nell'anno corrente e per i quali si intende attivare INVITALIA come Centrale di Committenza ed eventualmente per le funzioni di Stazione Appaltante/Soggetto attuatore, per il supporto tecnico (di seguito, il **Piano delle Attività**). INVITALIA, entro ___ giorni dal ricevimento del Piano delle Attività, provvederà a darne espressa approvazione ovvero a richiedere, motivatamente, alla Regione Campania, eventuali modifiche a detto Piano delle Attività. Nel caso di espressa approvazione del Piano delle Attività, da parte di INVITALIA, ovvero di accoglimento, da parte della Regione Campania,

delle modifiche di INVITALIA ad esso proposte, il Piano delle Attività sarà ritenuto dalle Parti vincolante ed efficace per entrambe.

L'Elenco degli Interventi e il Piano delle Attività potranno essere periodicamente aggiornati ed integrati con ulteriori interventi e attività da parte della Regione Campania; sarà comunque necessaria l'espressa approvazione da parte di INVITALIA, secondo l'*iter* descritto nel precedente capoverso. Una volta approvato, l'Elenco degli Interventi e/o il Piano delle Attività aggiornati e/o integrati saranno ritenuti dalle Parti vincolanti ed efficaci per entrambi, senza necessità per le Parti medesime di addivenire alla stipulazione di un atto aggiuntivo al presente Accordo.

Resta fermo che le attività svolte da INVITALIA, ai sensi del presente Accordo e conformemente a quanto previsto dal Piano delle Attività (e delle successive eventuali edizioni dello stesso, aggiornate e/o integrate), sono e saranno espletate da INVITALIA nei limiti della effettiva disponibilità finanziaria prevista – e così per come integrata, dalla Regione Campania, mediante cofinanziamento – per la specifica e corrispondente “azione di sistema”, di cui al precedente articolo 1, paragrafo 1.2 del presente Accordo.

2.4 Più in particolare, fermo restando, e nel rispetto di quanto previsto dalla norma di cui all'articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 7 agosto 2012 n. 135 e ss.mm.ii., INVITALIA potrà essere attivata dalla Regione Campania, nell'ambito delle suddette risorse disponibili, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, co. 1, lett. a) del Patto di cui alla precedente premessa n. 5, ossia come Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 3, co. 1, lett. i), e all'articolo 37, co. 7, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici e per il supporto alle attività tecniche afferenti agli Interventi come previsto all'articolo 55-bis, co.1, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012, per:

- (i) indire e gestire le procedure volte alla aggiudicazione dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture finalizzati alla realizzazione dei singoli Interventi, laddove ogni contratto pubblico aggiudicato da INVITALIA verrà stipulato direttamente tra la Regione Campania, e l'operatore economico aggiudicatario del contratto stesso;
- (ii) supportare, ai sensi dell'articolo 55-bis del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012 e ss.mm.ii., la definizione della documentazione tecnica da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione e di altri incarichi connessi (direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.), secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii;
- (iii) espletare ai sensi dell'articolo 55-bis del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012 e ss.mm.ii., le attività di verifica progettuale ex articolo 26 del codice dei Contratti Pubblici.

2.5 INVITALIA svolgerà tutte le procedure di aggiudicazione e le attività ad esse propedeutiche o correlate nei limiti delle risorse finanziarie disponibili; per le procedure di aggiudicazione utilizzerà la piattaforma telematica di cui la stessa si è dotata (di seguito, la **Piattaforma Telematica**), in grado di gestire in modalità telematica sia i procedimenti di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ed altre iniziative ad essi connessi secondo la normativa vigente in materia di appalti, di documento informatico e di firma digitale sia le iscrizioni di operatori economici in albi fornitori.

2.6 Per le finalità di cui al precedente paragrafo 2.1, con riferimento ai singoli interventi, la Regione Campania attiverà INVITALIA di volta in volta, mediante apposito atto di attivazione da trasmettere ad INVITALIA, avente ad oggetto le informazioni iniziali, nella disponibilità della Regione Campania, necessarie a INVITALIA per svolgere le attività che saranno ad essa richieste (di seguito, l'**Atto di Attivazione**).

L'Atto di Attivazione sarà predisposto dalla Regione Campania conformemente al *format* allegato al presente Accordo come **Allegato sub 2**. L'Atto di Attivazione conterrà, tra l'altro, il nominativo e i recapiti del Responsabile del Procedimento afferente il singolo Intervento, nominato dalla Regione Campania ai sensi dell'articolo 31, co. 1, del Codice dei Contratti Pubblici, (di seguito, il **RP**), un cronoprogramma di massima relativo alla realizzazione dell'Intervento, nonché la specifica indicazione della copertura finanziaria relativa all'Intervento e all'attività richiesta ad INVITALIA ai fini della sua realizzazione.

- 2.7 L'Atto di Attivazione sarà altresì corredato dalle "dichiarazioni di impegno" rilasciate dalla Regione Campania in conformità all'**Allegato sub 3**, tali da costituire il disciplinare in essere tra la Regione Campania ed INVITALIA per le attività da questa espletate quale Centrale di Committenza ai sensi del precedente paragrafo 2.1. Parte integrante di detto disciplinare, ancorché non materialmente allegata, sarà la documentazione progettuale dell'Intervento che verrà contestualmente consegnata dalla Regione Campania ad INVITALIA.
- 2.8 INVITALIA, dal canto proprio, acquisiti, se del caso, eventuali ulteriori elementi o informazioni in merito ai contenuti dell'Atto di Attivazione, provvederà entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento dell'Atto di Attivazione a trasmettere alla Regione Campania la propria accettazione, a seguito della quale l'attivazione di INVITALIA per l'Intervento di cui trattasi si avrà per perfezionata; l'accettazione conterrà il nominativo e i recapiti della persona nominata da INVITALIA, ex articolo 31, co. 14, del Codice dei Contratti Pubblici, quale Responsabile Unico del Procedimento per la Centrale di Committenza (di seguito, il RUP).
- 2.9 INVITALIA, inoltre, fermo restando quanto previsto dall'art. 77 del Codice dei Contratti Pubblici e fino all'istituzione dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del medesimo Codice dei Contratti Pubblici, si riserva sin d'ora la facoltà, nell'ambito della singola procedura di gara gestita quale Centrale di Committenza per conto della Regione Campania di nominare ai sensi dell'articolo 77, co. 12, del Codice dei Contratti Pubblici, quale membro della Commissione di aggiudicazione, almeno un soggetto, dotato delle professionalità richieste per le attività di valutazione, che sarà designato dalla Regione Campania. INVITALIA potrà altresì avvalersi, per le attività di supporto alla Commissione giudicatrice, qualora necessario, del RP e/o del progettista e/o di altro soggetto dotato delle suddette professionalità comunque designato dalla Regione Campania.
- 2.10 Per gli interventi di particolare complessità e di rilevante strategicità, la Regione Campania, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e dall'articolo 1 co. 703, lettera e) della legge 190/2014, in ragione di quanto previsto nel Piano delle Attività e previa verifica dell'impossibilità per gli Enti territorialmente competenti di provvedere all'attuazione degli stessi, potrà richiedere l'attivazione di un apposito Contratto Istituzione di Sviluppo. In tal caso, INVITALIA assumerà tutti gli obblighi e i diritti previsti posti a carico del Soggetto attuatore dalla normativa di riferimento del FSC 2014-2020, i quali andranno puntualmente richiamati nei Contratti istituzionali di Sviluppo ex art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 88/2011 da sottoscrivere con la Regione Campania. Gli oneri, i costi e le spese ammissibili sostenuti da INVITALIA, in qualità di Soggetto attuatore saranno regolati dal Contratto di Sviluppo.

In ogni caso si farà riferimento alle risorse FSC 2014-2020 assegnate in via programmatica con DGR n. 731 del 13 dicembre 2016.

ART. 3 – Protocollo ANAC.

- 3.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che le procedure di affidamento ed i contratti pubblici stipulati all'esito delle stesse, ai fini della realizzazione degli Interventi, saranno, per quanto di competenza, assoggettate ad un Protocollo di vigilanza collaborativa di cui all'articolo 213, co. 3, lett. h), del Codice dei Contratti Pubblici, che la Regione Campania si impegna sin d'ora ad attivare.

- 3.2 A tale riguardo, entrambe le Parti, per quanto di competenza, si obbligano a far sì che la documentazione progettuale e gli atti di gara (e.g., capitolato speciale d'appalto, per appalti di lavori, capitolato tecnico, per appalti di servizi, schema di contratto, disciplinare e bando di gara, ecc.) per la procedura di evidenza pubblica, atta a permettere la selezione della migliore offerta per la realizzazione dell'Intervento, contempra, a seconda del caso, in relazione a quanto ivi previsto, delle clausole vincolanti per i concorrenti alla gara, l'appaltatore, i sub-appaltatori, i sub-fornitori e/o comunque qualsivoglia soggetto terzo sub-contraente facente parte della cd. "filiera delle imprese", in adempimento a quanto al riguardo previsto sia dal Protocollo di ANAC.
- 3.3 Su iniziativa della Regione Campania, o su proposta di INVITALIA da sottoporre tempestivamente alla Regione Campania, ulteriori clausole a tutela della legalità potranno essere inserite nella documentazione progettuale (ivi incluso lo schema di contratto), negli atti di gara o essere altrimenti previste.

ART. 4 – Risorse finanziarie.

- 4.1 Fermo restando quanto previsto in merito alle fonti finanziarie e alle stime dei costi delle attività svolte da INVITALIA ai sensi del presente Accordo, di cui al precedente articolo 1, resta inteso che, fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 4.4, tutti gli oneri economici necessari a garantire l'esecuzione delle obbligazioni rinvenenti dal contratto pubblico aggiudicato da INVITALIA, fatta eccezione per le attività di verifica progettuale ex articolo 26 del Codice dei Contratti Pubblici che rientrano nelle Azioni di Sistema, saranno a carico della Regione Campania, intendendosi per oneri economici il corrispettivo dovuto all'appaltatore, le imposte e le tasse dovute per legge dal committente, nonché ogni altro onere economico dovuto per legge in relazione alla realizzazione dell'appalto pubblico.
- 4.2 Eventuali costi o spese strumentali alla aggiudicazione della gara (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese di pubblicità legale, i costi dei membri della Commissione di aggiudicazione esterni ad INVITALIA) da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli affidamenti afferenti l'Intervento e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dalla Regione Campania, saranno anch'essi direttamente a carico dei quadri economici. Il contributo all'ANAC dovuto ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii., potrà essere anticipato da INVITALIA e rimborsato a valere su detti quadri economici.
- 4.3 Le attività espletate da INVITALIA a beneficio della Regione Campania nell'ambito della prima fase saranno, come indicato nella premessa n. 9, punto (i), rendicontate a valere sul cd. Programma Azioni di Sistema di cui alla Convenzione Azione di Sistema, mentre le attività espletate nell'ambito della seconda fase saranno rendicontate a valere sul cofinanziamento alle Azioni di Sistema, effettuato dalla Regione Campania, previo accordo con il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, come indicato in premessa n. 9, al punto (ii) e fino al limite massimo dell'importo cofinanziato. Le modalità di rendicontazione da parte di INVITALIA saranno quelle previste dalla Convenzione Azioni di Sistema.
- 4.4 Nell'eventualità in cui INVITALIA assuma anche il ruolo di Soggetto attuatore dell'intervento, previa sottoscrizione di apposito Contratto di Sviluppo ex art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 88/2011, questa sarà direttamente responsabile dell'attuazione dell'intervento e della sua concreta realizzazione, mediante l'utilizzo delle risorse al medesimo assegnate in via programmatica con DGR n. 731 del 13/12/2016, conformemente alle regole di attuazione del FSC 2014-2020, di cui alle delibere CIPE nn. 25 e 26 del 2016, il Sistema di Gestione e Controllo approvato con DGR n. 14/2017 (**Allegato sub 4**) e il "Manuale delle procedure di gestione". In tali casi, ai fini dell'ammissibilità della spesa, si farà riferimento alle regole e ai limiti previsti per gli interventi finanziati dal FSC 2014-2020 della Regione Campania.

- 4.5 In considerazione del ruolo istituzionale di INVITALIA e delle finalità da questa perseguite in un'ottica di massima collaborazione istituzionale al fine della migliore gestione delle risorse pubbliche, le disposizioni di cui al comma 2 e 5 dell'articolo 113 del Codice dei Contratti Pubblici, non troveranno applicazione nei confronti della INVITALIA e dei suoi dipendenti. I costi o le spese per le funzioni tecniche regolate dal Contratto istituzionale di Sviluppo sostenute da INVITALIA e da porre a carico dei quadri economici degli interventi, saranno comunque ammissibili entro i limiti previsti dal FSC, secondo il quale l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (ivi incluse le spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non può superare il 12% del valore dei lavori/servizi e degli imprevisti (se inseriti nel quadro economico), nonché dell'effettiva spesa per eventuali espropriazioni.

ART. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

Per le attività oggetto del presente Accordo, INVITALIA assume, ora per allora, tutti gli obblighi eventualmente applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89. Più in particolare, per quanto occorre, INVITALIA ai sensi dell'articolo 3 della suddetta L. 136/2010 si impegna sin d'ora ad utilizzare un conto corrente dedicato alle attività di cui al presente Accordo.

ART. 6 – Definizione delle controversie.

Per ogni controversia tra le parti afferente o relativa al presente Accordo sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

ART. 7 – Durata e proroga. Diritto di recesso e risoluzione. Modifiche.

- 7.1 Il presente Accordo ha durata sino al, salvo successiva proroga, previo espresso accordo scritto delle Parti.
- 7.2 La Regione Campania può recedere in qualunque momento dal presente Accordo, qualora a suo giudizio, nel corso della esecuzione delle attività oggetto della stessa intervengano fatti o provvedimenti tali da rendere impossibile o inopportuna, ovvero non più di interesse per la Regione Campania medesimo, la esecuzione delle attività summenzionate. In tali ipotesi verranno riconosciute a INVITALIA le spese e i costi sostenuti sino alla data di efficacia del recesso, come individuata nella relativa comunicazione scritta all'uopo trasmessa dalla Regione Campania, che saranno da INVITALIA rendicontate, nonché le spese e i costi che, ancorché non materialmente effettuati, alla data sopra indicata, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili. Il recesso dal presente Accordo da parte della Regione Campania non avrà comunque effetto sull'Atto di Attivazione la cui esecuzione fosse in corso, salvo espressa dichiarazione in tal senso da parte della Regione Campania stesso.
- 7.3 Qualora sopravvengano mutamenti normativi che rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo può essere risolto anticipatamente.
- 7.4 Le Parti riconoscono sin d'ora che INVITALIA avrà facoltà di recedere dal rapporto con la Regione Campania nel caso in cui quest'ultimo non provveda alla regolarizzazione degli atti trasmessi ad INVITALIA, come previsto dal paragrafo B, punto (i), dell'Allegato *sub 2* al presente Accordo.
- 7.5 Eventuali modifiche al presente Accordo potranno essere espressamente convenute tra le Parti per iscritto, anche al fine di assicurarne, ove necessario, una efficace ed efficiente esecuzione.

ART. 8 – Comunicazioni tra la Regione Campania e INVITALIA.

8.1 Per i rapporti tra le Parti rinvenenti dal presente Accordo:

- il Referente per la Regione Campania è

PEC:

E-mail:

Tel.: ...;

- il Referente per INVITALIA è:

E-mail:@invitalia.it;

PEC: RealizzazioneInterventi@pec.invitalia.it;

Fax +39 06 42160507

(di seguito, il **Referente di INVITALIA**).

L'eventuale sostituzione dei predetti Referenti è oggetto di preventiva comunicazione all'altra Parte e non comporta la necessità di modificare il presente Accordo.

8.2 Le comunicazioni tra INVITALIA e la Regione Campania, nell'ambito dei rapporti rinvenenti dal presente Accordo, e fermi restando i termini e le modalità previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, dei relativi provvedimenti di attuazione e dalla normativa applicabile in materia di contratti pubblici, debbono aver luogo tramite posta elettronica certificata (PEC) ovvero altri strumenti elettronici concordati tra INVITALIA e la Regione Campania.

8.3 L'Atto di Attivazione e il Disciplinare di cui lo stesso è corredato, nonché la comunicazione di accettazione di cui all'articolo 2, paragrafo 2.6, del presente Accordo saranno sottoscritti con firma digitale (ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.), rispettivamente, dalla Regione Campania e da INVITALIA, a seconda del soggetto a cui competono, e scambiati tra le Parti ai sensi di quanto previsto dai precedenti paragrafi dell'Accordo medesimo.

ART. 9 – Consenso al trattamento dei dati.

Le Parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo. A tale riguardo la Regione Campania si impegna ad effettuare uno specifico atto di nomina di INVITALIA a responsabile del trattamento dei dati personali, in relazione ai dati sensibili e/o giudiziari rinvenenti dalle procedure di affidamento di contratti pubblici oggetto del presente Accordo.

ART. 10 – Codice di Comportamento e Codice Etico. Norme di rinvio.

10.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, saranno osservate, dai soggetti a ciò obbligati ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, rispettivamente, il Codice di Comportamento dei dipendenti delle amministrazioni regionali e il Codice Etico di INVITALIA.

10.2 Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si applicano le norme del codice civile e del Codice dei Contratti Pubblici.

10.3 Dal presente Accordo non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

ART. 11 – Riservatezza.

- 11.1 Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da INVITALIA verrà a conoscenza nell'attuazione del presente Accordo sono riservati. In tal senso, INVITALIA si obbliga, ove ciò non sia già stabilito dalle norme e dai regolamenti, ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, impegnati a vario titolo nell'esecuzione ed attuazione delle attività disciplinate dal presente Accordo, le cautele necessarie a tutelare la riservatezza ed il segreto di tutti le fasi. Quanto precede, fermo restando quanto previsto dall'articolo 35 del Codice dei Contratti Pubblici.
- 11.2 Non sono considerate riservate le informazioni di cui al precedente paragrafo 11.1 del presente articolo che INVITALIA è obbligata a rivelare in base alla normativa vigente, o in base a regolamenti emanati da autorità competenti e/o per ordine di autorità giudiziaria a cui la stessa non possa legittimamente opporre rifiuto.

Il presente Accordo è formato su supporto digitale in unico originale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti.

ALLEGATI

Allegato sub 1: Scheda di proposta intervento Azioni di Sistema

Allegato sub 2: *Format* di Atto di Attivazione

Allegato sub 3: *Format* Dichiarazioni di Impegno

Allegato sub 4: Sistema di Gestione e Controllo FSC 2014-2020 Regione Campania

Regione Campania

INVITALIA

Documento sottoscritto con firma digitale daai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Documento sottoscritto con firma digitale da DOMENICO ARCURI ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

[luogo e data]

[luogo e data]

.....

.....

.....